

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 2

**OGGETTO:** Lavoratori extra-comunitari.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta dell' 8 febbraio 2000)

**Visti** gli artt. 30 e 41 del D.P.R. 31.8.99, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D.Lvo 25.7.98, n.286), ad oggetto rispettivamente "Autorizzazione al lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato" e "Archivio anagrafico dei lavoratori extracomunitari";

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 246 del 21.7.99, avente ad oggetto "Costituzione di progetti di livello dirigenziale generale presso la Direzione Generale";

**Visto** il documento n.559 ad oggetto "Progetto di vigilanza sulle entrate ed economia sommersa - Linee strutturali, organizzazione funzionale, obiettivi" (di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella seduta del 27.10.99), nella parte in cui fa riferimento ai lavoratori extra-comunitari. come un'area significativa di lavoro nero;

**Considerata** la peculiarità di questi lavoratori, i quali possono ottenere il permesso di soggiorno in Italia sulla base di un contratto di lavoro;

**Preso atto** che dagli incroci effettuati fra i rispettivi archivi è emerso un numero consistente di lavoratori presenti nell'archivio del Ministero dell'interno (755.943), mentre le posizioni individuali iscritte negli archivi dell'INPS ammontano soltanto a 381.423;

**Considerato** che i dati relativi ai permessi di soggiorno pervengono all'archivio dell'INPS non in tempo reale e, comunque, non aggiornati;

**Atteso** che l'adeguatezza e l'aggiornamento in tempo reale dei dati favorirebbe una maggiore trasparenza di un fenomeno di grande significatività sul piano sociale ed economico;

**In considerazione** della necessità di attuare iniziative mirate alla emersione di questa area sempre più consistente e significativa per l'economia del Paese;

**Ritiene** urgente l'impostazione e la realizzazione di un piano di recupero dell'evasione e di emersione di questi rapporti di lavoro (tenendo conto che gli stessi sono in numero rilevante instaurati con datori di lavoro individuali) il quale, anche

nell'ottica di uno sviluppo delle sinergie tra banche-dati della P.A., si articoli nelle seguenti iniziative:

1. realizzazione di un archivio dei lavoratori immigrati che sia concettualmente unico, condivisibile dalle Amministrazioni interessate ed alimentato in tempo reale;
2. impostazione di una procedura che preveda:
  - o all'atto della concessione del permesso di soggiorno per motivi di lavoro, l'attribuzione al lavoratore del codice fiscale, nonché la segnalazione, da parte delle Amministrazioni interessate, all'INPS ed all'INAIL del datore di lavoro che ha stipulato il contratto di lavoro medesimo;
  - o obbligo delle strutture provinciali e regionali per la gestione del mercato del lavoro di comunicare all'INPS l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro;
3. verifica delle cause che determinano la differenza esistente nell'archivio INPS tra i complessivi dati forniti dal Ministero dell'Interno (n.755.943) e quelli che hanno trovato abbinamento con posizioni assicurative INPS (n. 381.423);

### **DELIBERA**

di formulare indirizzi affinché il Consiglio di Amministrazione implementi in tal senso il progetto di cui al documento n. 559 ed attivi i necessari rapporti con i Ministeri per attuare le opportune modifiche procedurali con i conseguenti comportamenti coerenti.

Visto

**IL SEGRETARIO**

(Umberto Fumarola)

Visto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO  
con funzioni di PRESIDENTE**

(Angelo Landella)